

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione insegnamento	Laboratorio di Geologia Ambientale e Geomorfologia c.i.
Corso di studio	Laurea Triennale in Scienze della Natura
Classe di laurea	L/32
Crediti formativi (CFU)	2
Obbligo di frequenza	Si
Lingua di erogazione	italiano
Anno Accademico	2018/2019

Docente responsabile	
Nome e Cognome	Massimo Angelo Caldara
indirizzo mail	massimoangelo.caldara@uniba.it
telefono	080-5442565
ricevimento	Lunedì ore 11-13, presso lo studio sito al II piano del palazzo di Scienze della Terra, Campus universitario

Dettaglio insegnamento	Ambito disciplinare	SSD	tipologia attività
			GEO/04

Erogazione insegnamento	Anno di corso	Semestre
	III	II

Modalità erogazione	CFU lez	Ore lez	CFU lab	Ore lab	CFU eserc	Ore eserc	CFU eserc campo	Ore eserc campo
		0	0	2	30	0	0	0

Organizzazione della didattica	ore totali	ore insegnamento	ore studio individuale
	50	30	20

Calendario	Inizio attività didattiche	Fine attività didattiche
	2 marzo 2020	12 giugno 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Una buona conoscenza della geografia fisica e geologia
Risultati di apprendimento attesi (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà apprendere e comprendere l'importanza dei geositi nella conservazione e divulgazione naturalistica Lo studente dovrà essere in grado di leggere ed interpretare carte topografiche e tematiche (geomorfologiche) ed immagini satellitari
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Fornire, in ambito multidisciplinare, le basi metodologiche per lo studio della geomorfologia con particolare riferimento alla geomorfologia climatologia per la comprensione dei processi morfogenetici e della loro variabilità spaziale e temporale in funzione dei cambiamenti climatici sia naturali che indotti dall'Uomo.
Autonomia di giudizio	Lo studente dovrà dimostrare attitudine alla ricerca dei documenti che servono per elaborare un progetto di conservazione e valorizzazione di un geosito. I risultati verranno discussi collegialmente durante le esercitazioni in aula.
Abilità comunicative	Lo studente dovrà dimostrare la capacità sia di descrivere il paesaggio naturale ed

	antropico da vari tipi di cartografia e sia di riconoscere da immagini satellitari (Google Earth) le forme e i processi che le hanno originate collegandole alle condizioni climatiche dell'area. Inoltre dovrà essere in grado di illustrare quanto fatto ad un pubblico di non esperti.
Capacità di apprendimento	Capacità di approfondire la comprensione di concetti complessi interpretando le forme e i processi geomorfologici in un contesto naturalistico ed evidenziando gli aspetti positivi o negativi che condizionano l'evoluzione del paesaggio.

Programma	
Contenuti dell'insegnamento	Laboratorio di Geomorfologia: riconoscimento delle forme e dei processi che le hanno originate partendo da immagini satellitari (Google Earth) collegandole alle condizioni climatiche dell'area. Laboratorio di Geologia ambientale: realizzazione di una scheda di un geosito con particolare riferimento a quelli geomorfologici. Realizzazione di percorsi didattici e relativa cartellonistica di aree a valenza naturalistica (geositi, biotopi)
Testi di riferimento	Atlante geografico (uno qualsiasi purché di buona qualità) 1) Bell. F.G., <i>Geologia ambientale. Teoria e pratica</i> . Zanichelli 2) Castiglioni G. B. (1989) - <i>Geomorfologia</i> . - UTET. 3) Ciccacci S. (2010) - <i>Le forme del rilievo. Atlante illustrato di Geomorfologia</i> . Mondadori-Università La Sapienza, Roma. 4) Mcknight T. & Hess D. (2005) - <i>Geografia Fisica. Comprendere il paesaggio</i> . Piccin. 5) Ricci Lucchi F. <i>La scienza di Gaia. Ambienti e sistemi naturali visti da un geologo</i> . Zanichelli 6) Strahler A. N. (1984) - <i>Geografia Fisica</i> . - Piccin
Note ai testi di riferimento	Tutti i testi sono disponibili nella biblioteca del palazzo di Scienze della Terra.
Metodi didattici	Esercitazioni nell'isola didattica sull'uso di immagini satellitari e sul terreno e/o in aula per il riconoscimento di geositi con relativa compilazione della scheda della Regione Puglia.
Metodi di valutazione <i>(indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</i>	L'esame è integrato con il corso di Geologia ambientale e geomorfologia. Realizzazione da parte dello studente di due elaborati realizzati. Il primo relativo alla compilazione di una scheda di un geosito e il secondo relativo ad una scheda tecnica di 10 forme scelte dal candidato su Google Earth.
Criteria di valutazione <i>(per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</i>	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e aver compreso tutti i contenuti dell'insegnamento sia nel campo della geomorfologia che nella geologia ambientale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di applicare, nel modo più adeguato, le conoscenze dei processi morfogenetici e della loro variabilità spaziale e temporale in funzione dei cambiamenti climatici sia naturali che indotti dall'Uomo. Dovrà acquisire la capacità di valutare il rischio totale per i diversi fenomeni calamitosi a scala globale e a scala nazionale. Autonomia di giudizio Oltre all'accertamento dell'acquisizione delle nozioni, viene valutata la capacità di riconoscere e discutere le varie morfologie da immagini satellitari o da cartografia e l'abilità a mettere in evidenza le caratteristiche salienti di un geosito che concorrono al vincolo dello stesso. Di conseguenza dovrà dimostrare di saper reperire e scegliere attentamente i dati desunti dai siti istituzionali utili alla realizzazione del vincolo del geosito. Abilità comunicative Saranno valutate molto positivamente la padronanza del lessico scientifico, la chiarezza e la semplicità di esposizione elementi essenziali per l'insegnamento e la

	divulgazione scientifica.
Altro	